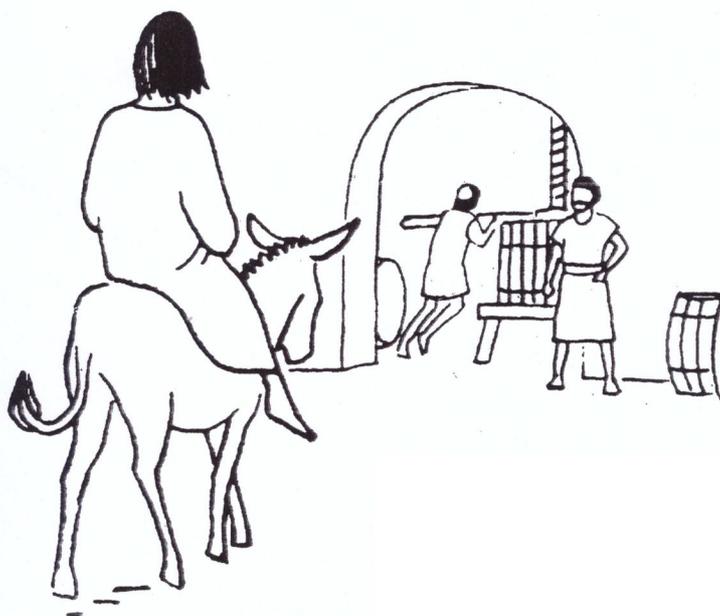


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



**DA ULTIMO MANDO' LORO
IL PROPRIO FIGLIO ...**

Matteo 21, 37



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

8 ottobre

40

Preghiera

di Roberto Laurita

È vero, Gesù, l'arroganza non ha limiti
ed è proprio essa che ci induce
a trattare come nostra proprietà
quella vigna che ci è stata affidata
perché porti un frutto abbondante.

Eppure c'è una storia d'amore
che non possiamo facilmente ignorare:
a chi appartiene?
chi l'ha piantata?
chi l'ha curata e dotata
di quello che le era indispensabile?

Non è forse il Padre tuo
che da secoli non si stanca
di venire incontro agli uomini,
di entrare nella loro storia,
con tutti i rischi che comporta,
per realizzare un progetto destinato
a portare pace e gioia?

È vero, Gesù, c'è anche ingratitudine
quando non siamo disposti a riconoscere
tutti i doni che abbiamo ricevuto,
tutto ciò che non ci siamo meritati
eppure è stato posto nelle nostre mani.

Come possiamo arrivare
a trattar male, addirittura con violenza,
quelli che ci segnalano le nostre ingiustizie,
i nostri comportamenti orgogliosi,
la nostra voglia di spadroneggiare,
di fare come se la nostra vita
ci appartenesse interamente?
Signore, aiutaci a portar frutto
nell'operosità e nella riconoscenza!

IL GRANDE RIFIUTO

(Mt. 21,33-43)

Con la parabola dei “*vignaioli omicidi*”, rivolta ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo, Gesù vuole dire che, se il popolo “*eletto*” lo rifiuta come messia, Dio continua la storia della salvezza in modi nuovi. Ma ci dice pure che la triste vicenda del rifiuto si può ripetere, nella coscienza di ogni cristiano e nella storia stessa della comunità. E’ il tema della “*vigna del Signore*”, ovvero del “*regno di Dio*”, che ci ricorda l’immagine del giardino nel racconto della creazione. E’ come se Dio avesse detto a ogni creatura: “*vi affido un pezzetto di terra, coltivatela e tenetela in ordine, perché ne facciate la vostra casa e il vostro nutrimento*”. Pertanto il rapporto tra regno di Dio e vita concreta è diretto, non c’è separazione. Purtroppo la nostra formazione ha separato il culto e la catechesi dalla dimensione della vita, come se fossero due mondi diversi. Ma la separazione ci porta ad essere senza regno di Dio, affidati esclusivamente alle leggi umane, che spesso si reggono su rapporti di forza, leggi scritte quasi sempre dai potenti per tutelare i loro interessi. Il regno di Dio, come ci è stato narrato da Gesù, ha altri valori. Hanno scritto che oltre 400 mila persone sono morte in Europa per inquinamento: il regno di Dio ci dice di essere sobri, rispettosi della natura, capaci di mantenere vivibile la terra. Un bambino su cinque in Italia rischia la povertà. Il Signore ci ha detto: amatevi come fratelli, come io vi ho

amati. Le risorse naturali sono in estinzione, la Scrittura ci ricorda che Dio ha affidato agli uomini la terra perché la coltivassero e la custodissero. I femminicidi sono in aumento: san Paolo ricorda che tutti siamo figli di Dio e non deve esserci discriminazione né violenza alcuna. Molte persone lasciano la loro terra per fuggire dalle guerre e dalla fame: la Scrittura ci ricorda che siamo tutti stranieri sulla terra. Togliendo il desiderio del regno di Dio, ci ritroveremmo - e in parte sta già avvenendo - tra ingiustizie, sopraffazioni, egoismi e soprattutto solitudini. Il cristianesimo è una religione generativa e non distruttiva. Le tendenze culturali oggi in voga hanno scoperto nuove pratiche di vita: diete, cibo vegano, ginnastica, metodi buddisti. San Benedetto già nel 500 diceva di essere sobri, di mangiare la carne una volta la settimana, di fare silenzio, di fare digiuno, di impegnare la vita, oltre che nello studio, anche nei lavori manuali. Il messaggio evangelico è molto attento alla vita delle persone. Sembrerà strano ma mai, come oggi, è indispensabile cercare il regno di Dio. In fondo è l'armonia, la felicità e la pace, ricercate con responsabilità e accolte come dono da quel Dio che Gesù ci ha fatto conoscere.

Don Pietro

San Giovanni XXIII ***(Angelo Giuseppe Roncalli) Papa***

11 Ottobre

Sotto il Monte, Bergamo, 25 novembre 1881 - Roma, 3 giugno 1963

(Papa dal 04/11/1958 al 03/06/1963).

Angelo Roncalli nacque a Sotto il Monte, piccolo borgo del bergamasco, il 25 novembre 1881, figlio di poveri mezzadri. Divenuto prete, rimase per quindici anni a Bergamo, come segretario del vescovo e insegnante al seminario. Allo scoppio della prima guerra mondiale fu chiamato alle armi come cappellano militare. Inviato in Bulgaria e in Turchia come visitatore apostolico, nel 1944 è Nunzio a Parigi, per divenire poi nel 1953 Patriarca di Venezia. Il 28 ottobre 1958 salì al soglio pontificio, come successore di Pio XII, assumendo il nome di Papa Giovanni XXIII. Avviò il Concilio Vaticano II, un evento epocale nella storia della Chiesa. Morì il 3 giugno 1963. Un breve ma intenso pontificato, durato poco meno di cinque anni, in cui egli riuscì a farsi amare dal mondo intero. È stato beatificato il 3 settembre del 2000 e canonizzato il 27 aprile 2014.



A Dio Creatore

O Dio Onnipotente ed Eterno,
a Te ci rivolgiamo ogni giorno,
per farci benedire quello che facciamo.
A Te guardiamo con speranza,
ogni volta che subiamo ingiustizie.
A Te volgiamo gli occhi,
quando questi sono pieni di lacrime.
Tu ci tergi con il sudario di Cristo
e noi rinasciamo in Lui,
come tuoi figli.
Tutto il Creato parla di Te,
Ti onora e Ti loda
e tutto a Te ritorna.
Grazie per avermi amato,
quando non sapevo che esistevi.
Grazie per tuo Figlio Gesù,
per avermelo dato come fratello.
Grazie per il dono della vita,
che solo in Te trova il senso pieno e compiuto.
Grazie per il dono dell'Amore,
che ci hai dato nel mistero dello Spirito Santo.

LOTTERIA SANT'ANNA 2017

N°	PREMIO	
1	ANTIPASTIERA IN CERAMICA	
2	CENTRINI LAVORATI A UNCINETTO	
3	VASSOIO RETTANGOLARE IN ACCIAIO INOX	
4	SERVIZIO PINZIMONIO IN CERAMICA	
5	ADDOBBI NATALIZI ESEGUITI A MANO	
6	RULLO TAGLIABISCOTTI A VARIE FORME	
7	TEGLIA IN ACCIAIO INOSSIDABILE	
8	QUADRETTO DECOUPAGE	
9	TEGLIA IN CERAMICA	
10	SERVIZIO COLTELLI DA CUCINA	
11	PALETTE DA CUCINA IN ACCIAIO INOX	
12	SERVIZIO CUCCHIAINI 6 PZ. INOX ALESSI	
13	ANTIPASTIERA IN CERAMICA	
14	PORTADOLCI IN CERAMICA	
15	VASSOIO TONDO IN ACCIAIO INOSSIDABILE	
16	PORTAFRUTTA IN CERAMICA	
17	PORTADOLCI IN ACCIAIO	
18	VASSOIO TONDO IN ACCIAIO INOSSIDABILE	
19	ANTIPASTIERA CRISTALLO "LUMINARE"	
20	SERVIZIO ACCIAIO INOX MELLONI	

ESTRAZIONE ENTRO NOVEMBRE 2017
I PROVENTI ANDRANNO A BENEFICIO DELLA CAPPELLETTA DI SANT'ANNA
I BIGLIETTI SI POSSONO ACQUISTARE IN SACRESTIA

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 8 ottobre XXVII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Barbaglia Alfonsa e Cottini Ermanno.
- ore 18.00 **Gravellona Toce:** S. M. della "UPM 15".

Lunedì 9 ottobre SAN DIONIGI E COMPAGNI

- ore 18.00 S. M. per Evelina, Edo, Severino e Irta.

Martedì 10 ottobre SAN DANIELE

- ore 18.00 S. Messa.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 11 ottobre SAN GIOVANNI XXIII°

- ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.

Giovedì 12 ottobre SAN SERAFINO

- ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 13 ottobre SAN ROMOLO

- ore 18.00 S. M. per Aldo e Gina.

Sabato 14 ottobre SAN CALLISTO

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per i defunti Valzano.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Pestarini Roberta. Per Ines e Aldo Piana. Per Liliana. Per Guerra Luciana. (trigesima).

Domenica 15 ottobre XXVIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Gina e Giovanni.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Dalledonne Walter e famigliari defunti.
- ore 16.00 **Casale:** S. M. di inizio Anno Catechistico con "mandato" alle catechiste/i.
- ore 18.00 **Gravellona Toce:** S. Messa della "UPM 15".

AVVISI

Domenica 15 ottobre alle ore 16.00: Presso la chiesa di Casale ci sarà la S. Messa di inizio Anno Catechistico con il "mandato" alle catechiste/i. Seguirà un rinfresco in amicizia presso il salone dell'Oratorio. Sono invitati le catechiste/i, i genitori, i bambini/e e i ragazzi/e del catechismo.

Dopo la pausa estiva e la festa di inizio anno catechistico, riprende l'incontro settimanale di catechismo, seguendo il programma distribuito alle famiglie dei bambini/e e ragazzi/e.